



Decreto Dirigenziale n. 533 del 14/07/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 208 - DGRC N. 1411/07 - DITTA LA CAMPANIA MACERO S.R.L.,
CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN CASORIA (NA) ALLA TRAVERSA RUSSO SS
SANNITICA 87 - KM. 8,540 . 26+645 . PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la ditta La Campania Macero s.r.l. con sede legale in Casoria (NA) alla via Traversa Russo S.S. Sannitica 87, iscritta alla CCIAA di Napoli c.f. 03918391214, è autorizzata fino al 27.02.2015, con Decreto Dirigenziale n. 1158 del 28.10.2010, all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio e cernita di rifiuti non pericolosi sito in Casoria (NA) alla via Traversa Russo S.S. Sannitica 87;

CHE la stessa ditta, legalmente rappresentata da Moffa Giuseppe nato a Napoli il 01.12.1948, con istanza del 05.04.2011, assunta al prot. d'ufficio il 20.4.2011 n.3319916, integrata con nota del 13.06.2011, assunta agli atti di ufficio il 06.07.2011 prot. n. 530796, ha chiesto la presa d'atto di una variante non sostanziale consistente nella integrazione della fase R3 per alcune tipologie, come da tabella sottostante:

- Aggiunta della fase R3 per i seguenti i codici:

CER	TIPOLOGIA	Attività
150106	Imballaggi in materiali misti	R3
191201	Carta e cartone	R3
200101	Carta e cartone	R3

PRESO ATTO

CHE, a corredo dell'istanza, è pervenuta la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07.

- Certificato di iscrizione alla CCIAA di Napoli, del 23.05.2011, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, e recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.
- Relazione Tecnica, in triplice copia, datata 04.04.2011, a firma dell'ing. Renato Di Fenza, descrittiva delle varianti proposte;
- Ricevuta di versamento su ccp 21965181 della somma di € 260,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie
- Copia dei provvedimenti autorizzativi

VISTE

la Delibera di G.R. n. 1411/07, che al punto 12.1 recita “ *la variante sostanziale si configura allorquando si incrementano significativamente strutture e/o superficie e/o capacità produttiva degli impianti approvati, e/o le fasi della gestione dei rifiuti*”

CONSIDERATO

CHE la società è già autorizzata per la fase R3 per i codici CER 150101-imballaggi in carta e cartone e 150102-imballaggi in plastica, risulta ammissibile l'inserimento della fase R3 per i codici sopra indicati, che riguardano categorie merceologiche assimilabili;

RITENUTO

CHE, per quanto suesposto, si possa procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale consistente nella aggiunta della fase R3 per i seguenti i codici:

CER	TIPOLOGIA	Attività'
150106	Imballaggi in materiali misti	R3
191201	Carta e cartone	R3
200101	Carta e cartone	R3

VISTI

il D.Lgs. 152/06 ;

la deliberazione di Giunta Regionale 1411/07 ;

il D.D. n. 1158 del 28.10.2010 del Settore Ecologia e Tutela Ambiente di Napoli:

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale consistente nella aggiunta della fase R3 per i seguenti i codici:

CER	TIPOLOGIA	Attività'
150106	Imballaggi in materiali misti	R3
191201	Carta e cartone	R3
200101	Carta e cartone	R3

- 2) PRECISARE** che , a seguito del presente provvedimento, l'autorizzazione si riferisce alla gestione dei seguenti rifiuti:

CODICE	DESCRIZIONE	ATTIVITA'
150101	imballaggi in carta e cartone	D15 - R13 - R3
150102	imballaggi in plastica	D15 - R13 - R3
150103	imballaggi in legno	D15 - R13
150104	imballaggi metallici	D15 - R13
150105	imballaggi in materiali compositi	D15 - R13
150106	imballaggi in materiali misti	D15 - R13-R3

150107	imballaggi in vetro	D15 - R13
150109	imballaggi in materia tessile	D15 - R13
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	D15
191201	carta e cartone	D15 - R13-R3
191202	metalli ferrosi	D15 - R13
191203	metalli non ferrosi	D15 - R13
191204	plastica e gomma	D15 - R13
191205	vetro	D15 - R13
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	D15 - R13
191210	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	D15 - R13
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	D15 - R13
200101	carta e cartone	D15 - R13-R3
200102	vetro	D15 - R13
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	D15 - R13
200110	abbigliamento	D15 - R13
200111	prodotti tessili	D15 - R13
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	D15 - R13
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	D15 - R13
200139	plastica	D15 - R13
200140	metallo	D15 - R13
200141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera	D15 - R13
200201	rifiuti biodegradabili	D15 - R13
200203	altri rifiuti non biodegradabili	D15 - R13
200302	rifiuti dei mercati	D15 - R13
200307	rifiuti ingombranti	D15 - R13

per un quantitativo di rifiuti stoccati pari a 268 tonn/die , come da DD 312/2005, ed una capacità di trattamento di 145,75tonn /die pari a circa 35100 tonn/anno

- 3) **RICHIAMARE** i decreti 153/DEC/97 e 298/DEC/98 del Presidente della G.R. Commissario Straordinario e n.1158 del 28.10.2010 del Dirigente del Settore Tutela Ambiente, **le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate.**
- 4) **SPECIFICARE** che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione. E' fatto quindi obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'impianto. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica.
- 5) **INCARICARE** l'Amministrazione Provinciale di Napoli di effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs n. 152 del 03.04.06.

- 6) **NOTIFICARE** il presente decreto alla ditta LA CAMPANIA MACERO s.r.l., al Comune di Casoria, all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'ASL competente, al Settore T.A.P. Ecologia e Tutela Ambiente di Napoli ed all'ORR.
- 7) **INVIARE** il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Dott. Michele Palmieri